

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER INCARICO A DIRIGENTE ESTERNO A TEMPO DETERMINATO PER IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FONDI EUROPEI E NAZIONALI PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA TURISMO (CODICE AVVISO: TDDi3/20)**

**Art.1**

**Oggetto dell'incarico**

1. La Regione Umbria indice un avviso di selezione pubblica per l'attribuzione di incarico dirigenziale a dirigente esterno a tempo determinato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della LR n. 2/2005, del **SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FONDI EUROPEI E NAZIONALI**, presso la Direzione Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo, con sede a Perugia.
2. Rientrano, in particolare, nelle competenze del **SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FONDI EUROPEI E NAZIONALI** le seguenti attività:
  - supporto alla elaborazione del Quadro Strategico regionale, al coordinamento generale dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea con il FESR, il FSE e le risorse dello Sviluppo rurale, nonché dei fondi nazionali, in raccordo con le altre strutture della Direzione e con le strutture competenti delle altre Direzioni regionali;
  - supporto al coordinamento delle attività connesse alla programmazione delle risorse finanziarie del POR FESR e del POR FSE;
  - coordinamento delle attività connesse alla programmazione delle risorse finanziarie derivanti da fondi nazionali;
  - programmazione e coordinamento dei programmi relativi alla Cooperazione territoriale europea, di altri programmi comunitari a sostegno allo sviluppo regionale;
  - supporto al coordinamento ed all'elaborazione dei Programmi Complementari al POR FESR e al POR FSE e di altri programmi di intervento connessi con le risorse comunitarie, in raccordo con le altre strutture della Direzione;
  - rapporti con i Ministeri competenti e con le strutture di coordinamento della Conferenza delle Regioni in riferimento alla programmazione comunitaria.
  - rapporti con i servizi della Commissione dell'Unione Europea, in raccordo con le strutture regionali di collegamento con l'Unione Europea.
  - rapporti istituzionali tra le strutture dell'Unione Europea (Commissione, Parlamento, Consiglio e Comitato delle Regioni) e le strutture regionali (Assemblea legislativa, Giunta regionale) e altre Amministrazioni locali;
  - responsabile Ufficio di rappresentanza della Regione Umbria a Bruxelles ed in quest'ambito, della cura delle relazioni con le istituzioni europee e delle forme di collaborazione con le altre regioni italiane;
  - Coordinamento tecnico della complessiva attività di predisposizione del Documento annuale di programmazione (DEFER);
  - coordinamento tecnico delle attività di Concertazione economico sociale e istituzionale;
  - supporto all'integrazione interna del POR FESR e del POR FSE, fra i programmi relativi ai fondi strutturali regionali, nonché rispetto ai PON, ferme restando le responsabilità programmatiche ed attuative dei relativi Servizi competenti.
3. L'Amministrazione regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005" e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

## **Art.2**

### **Durata e compenso**

1. L'incarico verrà conferito previa stipulazione di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni, subordinatamente alla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
2. L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa o altro istituto, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.
3. Il trattamento economico omnicomprensivo comprende:
  - a. trattamento fondamentale previsto dal CCNL Regioni Autonomie locali - Area Dirigenza;
  - b. retribuzione di posizione corrispondente al Profilo di Fascia A, sottoprofilo economico A2, pari a € 47.261,40 annui lordi per tredici mensilità;
  - c. retribuzione di risultato determinata in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti e concordati con riferimento agli effetti del sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti regionali.

## **Art. 3**

### **Requisiti per l'ammissione**

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario o laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario;
  - b) esperienza maturata, nel settore pubblico o privato, in funzioni dirigenziali, per almeno un quinquennio, di cui almeno tre anni in ambiti/settori/materie attinenti, in tutto o in parte, con gli ambiti/settori/materie professionalmente trattate dal ruolo specifico da ricoprire;
  - c) essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure essere cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. (art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini stranieri devono dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
  - d) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
  - e) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, la Regione si riserva di valutare l'ammissibilità;
  - f) non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una pubblica Amministrazione;
  - g) possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie della posizione a selezione;
  - h) non essere collocato a riposo;
  - i) essere in regola nei confronti degli obblighi militari ((per i candidati soggetti all'obbligo).
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati che non dichiarino o non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1, oppure la cui domanda di partecipazione risulti priva di firma o sia presentata oltre i termini di cui all'art. 4, salvo ulteriori impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali.

## Art.4 Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il fac simile allegato, deve essere presentata entro trenta giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami, a pena di esclusione dalla procedura, secondo la seguente modalità:
  - a) inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [risorseumane@pec.regione.umbria.it](mailto:risorseumane@pec.regione.umbria.it) dall'indirizzo di PEC rilasciato personalmente al candidato o da indirizzo di posta elettronica ordinaria, tramite messaggio avente come oggetto "Avviso Dirigente " **PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FONDI** ". La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica. Qualora il termine di presentazione cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente lavorativo.
2. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.
3. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (P.E.C.) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento d'identità personale in corso di validità, a pena di nullità.
4. Ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni, anche penali ai sensi dell'art. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.
5. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Alla domanda di mobilità dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.
7. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà:
  - a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito al quale si desidera siano inviate le eventuali comunicazioni;
  - b) il codice fiscale e il recapito telefonico;
  - c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure il possesso di uno dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ;
  - d) il possesso dei diritti civili e politici (fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria), indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione. I cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
  - e) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;
  - f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie della posizione a selezione;
  - g) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari (per i candidati soggetti all'obbligo);
  - h) il possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'articolo 3 del presente avviso;
  - i) di essere a conoscenza e accettare tutte le condizioni ed indicazioni contenute nel presente avviso;
  - j) di essere a conoscenza che la stipula del contratto e il conferimento dell'incarico sono

subordinati alla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

8. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante presentazione di copia del documento specificando, a margine, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio (*art. 45, comma 3, del DPR 445/2000*);
- b) *curriculum* formativo e professionale, firmato e redatto su carta semplice (preferibilmente seguendo il modello *Curriculum* Formato Europeo) in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

9. Nel curriculum ciascun candidato dovrà descrivere dettagliatamente, in maniera precisa ed esaustiva ai fini della valutazione, le attività svolte indicando, in particolare, i soggetti pubblici o privati presso cui tali attività sono state prestate, i profili professionali e le qualifiche rivestite, le date di inizio e cessazione del rapporto; le esperienze maturate; il possesso di abilitazioni professionali; il periodo di esercizio di attività libero professionali con la specificazione della natura dell'attività stessa e del periodo di espletamento, gli incarichi di varia tipologia ricoperti, le docenze, la partecipazione a corsi, seminari, congressi, convegni, programmi/iniziativa; le pubblicazioni/lavori originali, tra i quali assumono particolare valenza quelli afferenti l'ambito di specifico interesse della posizione da ricoprire; ogni altro titolo che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.

10. Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento, l'ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita.

11. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28.12.2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, qualora da controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## **Art.5**

### **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice è nominata con atto del Dirigente del Servizio ORGANIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, pubblicato nella pagina del sito internet istituzionale dedicata al presente avviso. La Commissione, è composta da un presidente e da due componenti esperti nelle materie della selezione e aventi i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dall'art. 14, del Regolamento regionale n. 6/2010, "Regolamento dei concorsi". Per le funzioni di Segretario della Commissione è nominato un dipendente regionale di categoria D.

## **Art. 6**

### **Modalità di selezione**

1. La Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 100 punti, suddivisi come segue:

a) massimo 60 punti per la valutazione dei TITOLI così ripartiti:

- |   |                                |
|---|--------------------------------|
| I. titoli di studio                       | fino ad un massimo di 10 punti |
| II. titoli di servizio                    | fino ad un massimo di 30 punti |
| III. curriculum formativo e professionale | fino ad un massimo di 20 punti |

b) massimo 40 punti, per il COLLOQUIO, secondo quanto indicato all'art. 7).

2. Per quanto concerne la valutazione dei titoli:

I. Nella categoria titoli di servizio sono valutabili (max 30 punti):

- i. i periodi di servizio prestati presso i datori di lavoro pubblici e/o privati in categorie/qualifiche

e posizioni giuridiche, corrispondenti o inferiori rispetto a quella a selezione, così ripartiti:

- a. Servizio prestato in qualifiche e posizioni giuridiche corrispondenti, valutabili per non più di 10 anni, fino ad un massimo di punti 30, da assegnare in ragione di 0,25 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;
- b. Servizio prestato in categoria e posizione giuridica propedeutica (immediatamente inferiore) rispetto alla posizione a selezione fino ad un massimo di punti 30, da assegnare in ragione di 0,1666 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;
- c. Servizio prestato in categorie e posizioni giuridiche inferiori rispetto a quella propedeutica: fino ad un massimo di punti 15, in ragione di 0,0833 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;

I punteggi inerenti i titoli di servizio, di cui alle lett. a, b e c, sono tra loro cumulabili entro il punteggio massimo di punti 30.

Le attività di collaborazione coordinata prestate nell'ambito pubblico e/o privato sono valutate alla stregua dei criteri sopra indicati, avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, all'ambito/settore professionale di intervento e al titolo di studio richiesto.

La valutazione dei servizi prestati avviene sulla base della dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) dalla quale risulti chiaramente la durata del servizio prestato, il profilo professionale e il livello di inquadramento o di classificazione secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, la qualifica professionale rivestita e le mansioni svolte.

II. Nella categoria titoli di studio sono valutabili (max 10 punti):

- a) fino ad un massimo di punti 2 la votazione del titolo di studio utile per l'ammissione mediante attribuzione del punteggio come indicato nella tabella seguente:

TIPOLOGIA LAUREA	Votazione (in 110 o corrispondente)		
	Fino a 99/110 (o 89/100)	da 100/110 a 109/110 (o da 90/100 a 99/100)	110/110 e 110/110 e lode (o 100/100 e 100/100 e lode)
Punteggio	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

- a. E' attribuito un punteggio ai sotto riportati titoli attinenti alla professionalità a selezione, fino ad un massimo di 8 punti così ripartiti:

Tipologie	Punteggio
Diploma di specializzazione	2
Dottorato di ricerca	2
Master Universitario di II livello	2
Seconda laurea	2

ii) Nella categoria curriculum formativo e professionale sono valutabili (max 20 punti):

- a. il complesso delle attività lavorative, delle esperienze di studio e/o professionali, più qualificanti svolte nella carriera professionale del candidato, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie e tese ad evidenziare la specializzazione posseduta rispetto ai contenuti professionali della posizione a

- selezione;
- b. si dà rilievo, quindi alla preparazione culturale e all'esperienza professionale posseduta, la formazione certificata e pertinente acquisita con stages, tirocini, seminari, corsi di formazione ed aggiornamento, in materie proprie o assimilabili a quelle richieste dalla posizione a selezione, gli incarichi esterni attinenti e le abilitazioni professionali nonché le pubblicazioni e i lavori originali attinenti;
  - c. sono tenuti in particolare considerazione le attitudini e capacità maturate in ambito manageriale e i risultati conseguiti con riferimento alle posizioni ricoperte ed agli obiettivi prefissati;
  - d. la valutazione globale degli elementi sopra indicati deve essere fatta in relazione alle caratteristiche e specificità della posizione a selezione, Il punteggio attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato, con relazione in merito ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo.

La valutazione dei titoli precede il colloquio. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio tramite pubblicazione del punteggio attribuito a ciascun candidato nel giorno e sede fissati per lo svolgimento del colloquio.

#### **Art.7 Colloquio**

1. La Commissione procede altresì ad effettuare un colloquio volto ad accertare il livello di competenze, specializzazione e qualificazione professionale posseduto, anche in relazione a precedenti esperienze lavorative, in ruoli comportanti l'esercizio di poteri decisionali e di strategia attuativa, di attività di pianificazione e gestione in relazione ai contenuti professionali propri della posizione da ricoprire.
2. La data, la sede e l'orario di svolgimento del colloquio sono comunicati entro il ventesimo giorno antecedente la data fissata per la prova medesima con le modalità indicate all'art. 10.
3. Per il colloquio la Commissione dispone di un punteggio massimo di 40.  
I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, nella sede, nel giorno e all'ora comunicati, a pena di esclusione, muniti di un documento di identità in corso di validità.
4. Il candidato che per gravi e comprovati motivi di impedimento, non può sostenere il colloquio nel giorno prestabilito, deve darne comunicazione al Presidente della Commissione, non oltre l'ora di convocazione del giorno prestabilito. La Commissione decide, a proprio insindacabile giudizio, in merito al differimento della prova, riconvocando il candidato ad altra seduta già fissata o, in mancanza di altre sedute programmate, ad altra data. L'ulteriore assenza del candidato riconvocato è considerata rinuncia, senza possibilità di ulteriori convocazioni.

#### **Art.8 Determinazione del voto finale ed approvazione della graduatoria**

1. La votazione complessiva per ciascun candidato è determinata sommando il punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
2. La Commissione esaminatrice provvede a formulare la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivamente attribuito a ciascun candidato. A parità di punteggio si applicano le preferenze come indicato nell'[Allegato B](#).
3. La graduatoria di merito è approvata con atto del dirigente responsabile del Servizio ORGANIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ed è pubblicata nella pagina del sito internet istituzionale, dedicata al presente avviso e nel BUR Regione Umbria serie Avvisi e concorsi. Dalla data di pubblicazione nel BUR Regione Umbria decorre il termine per eventuali impugnative.

#### **Art. 9 Trattamento dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informano i partecipanti alla presente procedura che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'Amministrazione regionale è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti.

2. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Servizio ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE della Regione Umbria, con modalità prevalentemente telematiche, nei modi e nei limiti necessari alla gestione della procedura di cui al presente avviso.
3. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci, 96 – 06121 Perugia; e-mail: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); centralino telefonico: +39 075 5041, nella persona del suo legale rappresentante, la Presidente della Giunta Regionale. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato nel dirigente responsabile del Servizio ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE. Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel sito web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).
4. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.
5. All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE nonché da altri Servizi della Regione Umbria o soggetti diversi dalla Regione Umbria solo nei limiti strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. I dati personali, con esclusione dei dati particolari tra cui quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione in riferimento ai provvedimenti approvati dagli organi competenti all'esito della procedura e pubblicati nelle forme previste dalle norme in materia, anche attraverso il sito istituzionale della Regione Umbria, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.
6. Gli interessati hanno diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)*). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
7. I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente, entro la conclusione della presente procedura, eventuali variazioni dei dati anagrafici dichiarati.
8. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Organizzazione amministrazione e gestione delle risorse umane.

## **Art. 10**

### **Disposizioni finali e di rinvio**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, per motivate ragioni, il presente avviso, senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assunzione qualora, dall'esame dei titoli e/o dall'esito dei colloqui dei candidati, non si rilevi la professionalità, la preparazione e l'attitudine necessari per l'assolvimento delle funzioni proprie della posizione da ricoprire.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
4. Il Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane - via Mario

Angeloni n. 61, 06124 Perugia - dirigente Stefano Guerrini (indirizzo e-mail concorsi@regione.umbria.it) è l'unità organizzativa responsabile del procedimento.

5. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:
  - tel. 075/504 5294 – 0744 4845162 – 075 5044479 e-mail [concorsi@regione.umbria.it](mailto:concorsi@regione.umbria.it) del Servizio *Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane*.
6. Le determinazioni in merito all'ammissione e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet dell'avviso di cui all'art.11. Le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati. La convocazione del vincitore è comunicata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato dal candidato per l'invio della domanda di partecipazione o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

#### **Art. 11 Pubblicazione**

1. Il presente avviso è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - serie Avvisi e concorsi e nel sito istituzionale della Regione Umbria: [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it) - canale *bandi* (<http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi> ).

Il Dirigente del Servizio  
Organizzazione, amministrazione e gestione  
delle risorse umane  
Ing. Stefano Guerrini

## PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio senza demerito a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli di cui al punto 1, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza demerito nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.